



ISTITUTO COMPRENSIVO IC CS V “DON MILANI - DE MATERA”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
SCUOLA CAPOFILA CALABRIA AMBITO 0003
AMBITO TERRITORIALE N.1 - COSENZA
SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE
Via De Rada - 87100 Cosenza ☎ tel. 0984 - 71856 fax 0984 - 71856
e-mail csic8al008@istruzione.it - www.icdonmilanidemateracs.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO



*Valorizzare le differenze...
...nell'ottica dell'INCLUSIONE*



OGNUNO È UN GENIO

Ma se si giudica un **pesce** dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la vita a crederci stupido.

Albert Einstein

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Che cos'è il Regolamento?	A chi è destinato?	A che cosa serve?
Il regolamento di Istituto è un insieme di regole volte a garantire un corretto funzionamento della scuola. E' deliberato dal Consiglio d'Istituto.	Le regole, nel rispetto della specificità dei ruoli, riguardano tutte le diverse componenti dell'istituzione scolastica: dirigente scolastica, docenti, genitori, personale non docente, alunni.	A regolare la vita della scuola nel rispetto delle diverse funzioni dei destinatari responsabili di compiti diversi.

Indice

Premessa

Disposizioni relative al funzionamento degli Organi Collegiali

Diritti degli studenti e delle studentesse

Doveri degli studenti

Comportamenti da tenere per una buona e corretta convivenza all'interno dell'istituto

Provvedimenti disciplinari, infrazioni, sanzioni e organismi competenti a comminare le sanzioni

Procedimenti per le sanzioni disciplinari

Organo scolastico di garanzia

Note disciplinari

Norme concernenti le visite guidate e i viaggi d'istruzione

Disposizioni concernenti la sicurezza e l'igiene nei locali scolastici

Rapporti scuola – famiglia

Patto educativo di corresponsabilità

Sciopero del personale e assemblee sindacali

Disposizioni per i docenti

Disciplina concernente la vigilanza sugli alunni

Disposizioni relative al cambio dell'ora

Utilizzo dei locali scolastici

Funzionamento della biblioteca scolastica e uso dei sussidi

Accesso alla scuola da parte di estranei

Affissione di manifesti agli albi della scuola

Uso del telefono e delle attrezzature scolastiche

Disposizioni per il personale ATA

Infortunio durante l'attività scolastica

Norme di attuazione

Premessa

Questo Regolamento è stato redatto con riferimento alla seguente normativa:

- Legge 241/90
- T.U. 297/94
- D.P.R. 235/97 concernente lo Statuto degli studenti e delle studentesse
- D.P.R. 249/98 concernente modifiche allo Statuto sopra citato
- C.C.N.L. comparto scuola 2018

Il regolamento contribuisce a realizzare le finalità della Scuola e gli obiettivi educativi e formativi individuati dagli Organi Collegiali. Ogni componente della Scuola (genitori, alunni, docenti, personale ausiliario e amministrativo) è tenuto a conoscere il regolamento, a rispettare le norme e a collaborare in modo sereno e costruttivo per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Il ruolo dei genitori, che è sempre determinante per la maturazione e per l'apprendimento, diventa positivo quando le famiglie realizzano una collaborazione costruttiva con la Scuola anche nell'ottica di attuare e rendere operativo quel *patto di corresponsabilità educativa* enucleato dalla normativa vigente.

Disposizioni relative al funzionamento degli Organi Collegiali

Organi Collegiali della scuola:

1. Il Collegio dei Docenti
2. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione
3. Il Consiglio di Istituto
4. La Giunta Esecutiva
5. Il Comitato per la Valutazione del servizio degli insegnanti
6. L'Organo di Garanzia

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto e dei rappresentanti dei consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si svolgono secondo le disposizioni normative contenute nell'O.M. n. 215 del 15/07/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

La convocazione degli Organi Collegiali è disposta con congruo preavviso, di norma almeno 5 giorni prima della data della riunione insieme alle proposte di documentazione.

La convocazione - in cui sono indicati gli argomenti da trattare - è effettuata mediante affissione all'Albo per tutti gli Organi Collegiali. In particolare, con lettera diretta ai singoli membri (per la componente genitori tramite alunni), per quanto riguarda il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva, e con lettera circolare per i restanti Organi Collegiali.

Per necessità urgenti i presidenti degli Organi Collegiali possono anticipare le date di riunione precedentemente concordate o abbreviare i termini di preavviso.

Di ogni seduta dell'Organo Collegiale viene redatto apposito verbale firmato dal presidente e dal segretario.

I consigli di Classe/Interclasse/Intersezione sono programmati all'interno del piano annuale delle attività collegiali secondo un calendario concordato all'inizio dell'anno scolastico.

Il Collegio dei docenti, il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva

Le competenze del Collegio dei docenti, del Consiglio d'Istituto e della Giunta sono esplicitate nel T.U. n. 297/94 artt. 7, 8 e 10 e per ciò che concerne Consiglio e Giunta anche dalle disposizioni normative del D.I. n. 129/2018. La partecipazione del pubblico al Consiglio d'Istituto sarà eventualmente autorizzata dal Presidente e dal Dirigente Scolastico.

Assemblee con i genitori

Le assemblee con i genitori, programmate nel piano annuale delle attività e le cui date sono riportate nel POF, sono regolamentate dall'art. 15 del T.U. 297/94.

L'atto di convocazione è affisso all'Albo della scuola e sul sito istituzione www.icdonmilanidemateracs.edu.it copia di esso sarà inoltrata ai genitori.

Diritti degli studenti e delle studentesse

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, la solidarietà sia aperta alla pluralità delle idee e tuteli il diritto dello studente alla riservatezza.

2. Gli studenti hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
3. Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
4. Nel caso in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola possono essere consultati gli studenti e i loro genitori.
5. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento e al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità;
 - Offerte formative aggiuntive/integrative di potenziamento delle eccellenze e di recupero;
 - La salubrità e la sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati a tutti gli studenti anche diversamente abili;
 - La disponibilità delle strumentazioni tecnologiche.

Doveri degli studenti e delle studentesse

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, dei collaboratori scolastici, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi;
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto e dalle circolari del Dirigente Scolastico;
4. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, la strumentazione tecnologica e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Di eventuali danneggiamenti alle strutture scolastiche, agli arredi, alle suppellettili varie, ai sanitari, ai sussidi, agli attrezzi, agli infissi, all'abbigliamento o al corredo scolastico dei compagni, ecc. sono chiamati a rispondere, con il risarcimento, coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile individuare i diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che erano presenti ed hanno assistito all'accaduto (classe o classi).
5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica.
6. Gli alunni sono tenuti al rigoroso rispetto dell'orario di inizio lezioni.
7. Gli alunni devono recarsi ai servizi igienici durante l'intervallo (non più di due alunni alla volta) fatta eccezione per le emergenze e sono tenuti ad assumere atteggiamenti di massima correttezza nonché un uso rapido degli stessi servizi.
8. Gli alunni effettueranno l'intervallo, in modo corretto, all'interno della propria classe affidati alla vigilanza del docente.

9. Gli alunni sono tenuti a tenere spento il telefono cellulare durante le ore di lezione, l'intervallo e le attività scolastiche.
10. Gli alunni sono tenuti a mantenere la pulizia e l'ordine delle aule e dei locali scolastici.
11. Gli alunni dovranno recarsi a scuola muniti di merenda. In caso di eventuale sporadica dimenticanza della stessa i genitori, o chi per loro, potranno consegnare ai collaboratori scolastici la merenda e sull'involucro scrivere, ben visibile e/o ben attaccato, il nome e la classe dell'alunno destinatario della stessa. I collaboratori consegneranno nelle classi le merende fornite dai genitori 5/10 minuti prima dell'intervallo.
12. Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti a stare seduti e ad avere atteggiamenti corretti.
13. Gli alunni, nel loro interesse, devono venire a scuola con il materiale e i libri necessari per seguire regolarmente le lezioni. Non è consentito lasciare a scuola né libri né quaderni, *salvo indicazioni diverse dei docenti*.
14. Al suono della campanella gli alunni devono entrare nell'edificio avviandosi ordinatamente alle proprie aule. Successivamente, dopo cinque minuti, le porte di accesso dell'Istituto saranno chiuse. Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe dal docente della prima ora e i ritardi saranno opportunamente annotati, con specifiche motivazioni, sul registro di classe e qualora dovessero ripetersi frequentemente (massimo n.8 ritardi in un anno) il docente coordinatore li segnalerà al dirigente scolastico che avvertirà la famiglia affinché venga eliminata la causa del ritardo. L'entrata alla seconda ora di lezione deve essere giustificata personalmente dai genitori o eventualmente tramite giustificazione scritta sull'apposito libretto o sul diario.
15. Le assenze inferiori a 5 giorni vanno giustificate dai genitori con comunicazione formale del genitore sul diario, direttamente al docente in classe alla prima ora. Qualora il periodo di assenza superi i cinque giorni, la giustificazione deve sempre formalizzata dal genitore con le modalità su esposte, quando l'assenza è per motivi familiari, oppure, con certificato medico (se l'alunno è stato ammalato) che attesti la riammissibilità dello stesso alla frequenza delle lezioni. Se la giustificazione non viene presentata, l'alunno viene ammesso in classe; l'insegnante annota la mancanza sul registro di classe e invia comunicazione scritta ai genitori affinché facciano pervenire la giustificazione per i giorni seguenti; se ciò non avviene, in tempi congrui (max cinque giorni), l'alunno viene accompagnato dal Dirigente Scolastico che provvede a contattare la famiglia.
16. I nominativi degli alunni che si assentano frequentemente, specie se non giustificati, vanno segnalati dal docente coordinatore di classe al Dirigente Scolastico per gli atti di conseguenza.
17. Nei casi di ritardi ripetuti e/o ingiustificati, di assenze frequenti, di abituale inosservanza dei doveri scolastici, il Dirigente Scolastico, su indicazione del Consiglio di classe, informerà tempestivamente la famiglia.
18. Nel caso di assenze per motivi familiari o personali superiori a cinque giorni il docente coordinatore di classe richiederà giustificazione dettagliata ai genitori degli alunni che dovranno fornirla per iscritto.
19. I genitori che desiderano, eccezionalmente e per significativi motivi prelevare in anticipo i figli devono presentare richiesta scritta e firmata. Questi potranno essere autorizzati dai collaboratori del dirigente o dal Dirigente stesso. Se la richiesta di uscita anticipata non è espressa dal genitore, chi per lui potrà prelevare l'alunno solo se autorizzato dal genitore.

Detta autorizzazione dovrà pervenire in tempo debito presso gli uffici di segreteria corredata da estremi identificativi dell'incaricato. Analogamente, in caso di malore, la segreteria avvertirà la famiglia affinché un genitore, o chi ne fa le veci, venga a scuola per condurre l'alunno con sé, diversamente l'alunno non potrà uscire. In caso di necessità sarà comunque la scuola a richiedere l'intervento del pronto soccorso.

20. Si fa presente la necessità che i genitori non lascino i loro figli a scuola oltre l'orario di lezione, non essendo il personale scolastico tenuto ad assumersene la responsabilità oltre il tempo stabilito. In caso di ritardo per eccezionale giustificato motivo, il genitore informerà la segreteria che provvederà ad individuare il personale disponibile alla sorveglianza per il tempo strettamente necessario.
21. Come da C.C.N.L. vigente la responsabilità della sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività è affidata ai collaboratori scolastici.

Comportamenti da tenere per una buona e corretta convivenza all'interno dell'istituto

1. Durante le ore di lezione, l'intervallo e al cambio dell'ora non è permesso stazionare nei corridoi e nell'atrio.
2. A scuola è vietato imbrattare, gettare carte, lattine, ecc. al di fuori degli appositi contenitori. Eventuali danni saranno addebitati ai responsabili e in caso di mancata identificazione ne risponderà la classe, il gruppo o le classi coinvolte.
3. È vietato portare a scuola oggetti di valore o somme significative di denaro. L'istituto declina ogni responsabilità in caso di furti.
4. L'Istituto non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati
5. È severamente vietato portare a scuola walkman, MP3, iPod, carte da gioco, o altri giochi, coltellini, forbici ed altro che possono costituire motivi di distrazione o far sorgere situazioni di fatto pericolose. In caso contrario l'oggetto verrà sequestrato e consegnato ai genitori dell'alunno.
6. Durante le ore di educazione motoria devono essere indossati, ove possibile, tute e scarpette da tennis al fine di svolgere correttamente le attività.
7. È vietato danneggiare e/o deturpare banchi, sedie, armadietti, locali e infrastrutture scolastiche.
8. Non è consentito scrivere su banchi e sedie, né lasciare rifiuti sui pavimenti.
9. È vietato indossare a scuola abbigliamento succinto o poco decoroso e, per le studentesse, presentarsi con trucco eccessivo.
10. È severamente vietata ogni forma di violenza fisica e/o psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitare la libertà personale nonché dinamiche di bullismo o, comunque, di offesa alla dignità e al rispetto della persona.
11. Manifesti e cartelloni potranno essere affissi nelle aule solo con il consenso dei docenti.
12. È vietato strappare o rimuovere cartelli concernenti la sicurezza scolastica (divieti, uscite di sicurezza, ecc.) strappare manifesti e cartelloni affissi da docenti o da altri studenti.
13. È vietato entrare nella sala dei professori.
14. È vietato utilizzare un linguaggio scurrile.
15. L'utilizzazione della palestra e dei laboratori è regolamentato con provvedimenti specifici affissi nei locali scolastici.

16. È possibile **esclusivamente per eventuali inclemenze climatiche** l'accoglienza degli alunni all'interno dell'atrio della scuola alle ore 8:00. Tale servizio dovrà essere richiesto espressamente dai genitori - su appositi moduli forniti dalla scuola durante i primi giorni di lezione – che dovranno altresì dichiarare di assumersi eventuali responsabilità per infortuni occorsi ai propri figli non potendo garantire la scuola, dalle ore 8:00 alle ore 8:15, una vigilanza adeguata.
17. Il Consiglio di classe decide la disposizione dei banchi nell'aula ed assegna ad ogni alunno un posto.
18. L'ordine e la pulizia dei locali della scuola dovranno essere mantenuti con il massimo impegno per rispettare il lavoro del personale ausiliario, cui è dovuto il compito della pulizia. Su tale personale non deve gravare, inoltre, il maggior carico di lavoro derivante da disordine e da comportamenti incivili che, se ripetuti, saranno oggetto di provvedimenti atti a reintegrare la situazione precedente, anche con la collaborazione degli allievi. Le aree esterne al fabbricato dovranno essere rispettate dagli allievi che si impegneranno a non danneggiare e sporcarle per il decoro delle stesse e per fruirne nelle migliori condizioni.
19. Si consiglia di non portare oggetti di valore. Si precisa che la scuola declina ogni responsabilità in caso di eventuali furti. E' proibito introdurre nella scuola qualsiasi oggetto di uso non scolastico e, a maggior ragione, se può costituire fonte di pericolo per l'incolumità propria o di terzi o distrazione nello svolgimento delle lezioni.
20. L'utilizzo della palestra e dei laboratori può essere regolamentato con provvedimenti specifici. Gli studenti sono tenuti al rispetto del personale docente e non docente ed ad agevolarli nello svolgimento dei loro compiti con una fattiva collaborazione.

Si precisa che le norme su indicate valgono per tutte le attività programmate dalla scuola, indipendentemente dal luogo in cui sono attuate, e per tutto il tempo scolastico in cui gli allievi sono affidati all'istituzione; nessuna responsabilità può essere addebitata per fatti ed episodi commessi dagli allievi fuori dall'orario scolastico.

Provvedimenti disciplinari, infrazioni, sanzioni e organismi competenti a comminare le sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. **Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa con il comportamento può influire sulla valutazione del profitto ma può influire sul giudizio del comportamento.** In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, **al principio della riparazione del danno.** Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è **sempre offerta** prioritariamente la possibilità convertirle in attività in favore della comunità scolastica (pulizia dei locali della scuola, attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica). In ottemperanza alla normativa citata nella premessa di questo Regolamento si specifica quanto segue:

- La sanzione disciplinare della **sospensione fino a 15 giorni** rientra nella **competenza del Consiglio di classe.**

- Le sanzioni che comportano un **allontanamento superiore a 15 giorni**, ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sono sempre adottate dal **Consiglio d'Istituto**. **Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone**. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia dello studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Le impugnazioni per tali sanzioni devono essere redatte a norma dell'art. 328 del T.U. 297/94. **Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni**.

Ai sensi della C.M. 31 Luglio 2008:

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni:

Tale sanzione - adottata dal Consiglio di Classe - è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n.249/98.

Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

D) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico:

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti B,C,D ed E possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Infrazioni	Sanzioni	Soggetto che sanziona
Comportamento scorretto e disturbo durante la lezione e occasionali mancanze ai doveri scolastici	Ammonizione verbale o scritta	Docente della classe per le ammonizioni
Uso di linguaggio scurrile, termini volgari, offensivi e lesivi della dignità altrui	Alla quinta nota disciplinare scritta sospensione con obbligo di frequenza e comunicazione alle famiglie e non partecipazione ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate	Dirigente scolastico per la sospensione con obbligo di frequenza
Atteggiamenti scorretti durante il cambio d'ora, l'intervallo, nei corridoi e nei servizi igienici, uscite dalla classe senza autorizzazione, assenze collettive, assenze ingiustificate	Ammonizione scritta; partecipazione ai lavori di pulizia dei locali scolastici. Dopo la quinta nota scritta non si parteciperà ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate	Docente della classe
Abbigliamento succinto o poco decoroso; trucco eccessivo	Comunicazione ai genitori	Docente coordinatore
Telefono acceso in classe durante l'intervallo, nei bagni	Comunicazione ai genitori; ritiro del telefono	Docente di classe
Danneggiamenti volontari di attrezzature, strutture, banchi, sedie, porte, scritte sui muri e mancanza di	Dopo aver preventivamente avvisato i genitori gli alunni provvederanno personalmente alla pulizia degli	Docente di classe Coordinatore della classe

rispetto all'ambiente scolastico	ambienti e al risarcimento dei danni a spese proprie	
Reiterazione dei comportamenti relativi alle infrazioni precedenti; allontanamento dall'area di competenza della scuola; manifestazione di intolleranza e di discriminazione; ricorso alla violenza	Dai 3 ai 5 giorni di sospensione. Non partecipazione ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate	Consiglio di classe
Comportamento scorretto durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione	Risarcimento del danno	Docente accompagnatore e Dirigente Scolastico
	Sospensione fino a 5 giorni con obbligo di frequenza	Dirigente Scolastico
	Sospensione fino a 5 giorni	Consiglio di classe
Manomissione, alterazione di registri e libretto di giustificazione	Convocazione dei genitori; Risarcimento danni; Note disciplinari	Docente di classe
Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, docenti, collaboratori scolastici, personale ATA, Dirigente Scolastico	Non partecipazione ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate (Sanzione con possibilità di commutazione)	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
	Fino a 5 giorni di sospensione	Consiglio di classe
Atti violenti e forme di intimidazione nei confronti dei compagni	Non partecipazione ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
	Sospensione fino a 5 giorni	Consiglio di classe
Furti /danneggiamenti abbigliamento e corredo scolastico del singolo alunno	Risarcimento danni	Docenti di classe
Violazione delle norme di sicurezza e che tutelano la salute (lancio di oggetti, introduzione nella scuola di sigarette, alcolici...)	Non partecipazione ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate	Consiglio di classe
	Sospensione	Consiglio di classe

Per tutte le infrazioni di cui sopra il Dirigente Scolastico potrà disporre che l'alunno consumi la merenda in sua presenza per un numero limitato di giorni o che esegua attività di studio individuale nella biblioteca scolastica seguito da un insegnante o dallo stesso Dirigente nei locali della presidenza.

Gli studenti che avranno note disciplinari pari a 5 saranno esclusi dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate

Procedimenti per le sanzioni disciplinari

In considerazione dell'età degli alunni della scuola è opportuno che, qualora necessario, la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza. La sanzione potrà essere eseguita dandone comunicazione ai genitori che saranno

convocati. In base al parere dei genitori le sanzioni possono essere convertite in attività utili alla comunità.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione ad un apposito **Organo di garanzia** interno alla scuola. Il ricorso deve essere presentato per iscritto e deve contenere le ragioni specifiche dell'impugnazione. L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni e, qualora verifichi l'illegittimità del provvedimento, invita l'organo che ha erogato la sanzione al riesame del procedimento e degli atti conseguiti. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. La competenza a decidere in via definitiva è del Direttore del U.S.R. previo parere di un Organo di garanzia regionale.

Organo scolastico di garanzia

L'Organo scolastico di garanzia resta in carica un anno scolastico è presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone di:

- Un docente designato dal Consiglio d'istituto membro effettivo prof.ssa Spizzirri Tina
membro supplente prof.ssa Caira.
- Due rappresentanti eletti dai genitori durante il rinnovo degli OO.CC. dei Consigli di classe, in data 25.10.2012

Le deliberazioni, prese a maggioranza dei componenti, sono ritenute valide se i membri effettivamente partecipanti sono pari a n°3 così indicati: Dirigente Scolastico, docente designato e uno dei due genitori eletti. L'astensione di qualcuno dei membri non influisce sul conteggio dei voti. I membri supplenti saranno convocati in caso di incompatibilità, ossia qualora faccia parte dell'Organo scolastico di garanzia lo stesso soggetto che abbia erogato la sanzione o il genitore dell'alunno sanzionato che comunque possono essere presenti ma con il dovere di astensione dal voto.

Note disciplinari

- Le note disciplinari devono essere comminate per gravi e comprovati motivi, in merito a tutto ciò che rientra nel precedente paragrafo delle infrazioni disciplinari.
- Non sono da considerarsi note disciplinari le annotazioni in merito alla non consegna dei compiti per casa o del materiale scolastico da parte degli studenti: tutto ciò rientra nella valutazione del profitto scolastico.
- Le singole note disciplinari vanno fatte trascrivere sul libretto personale o sul diario e poi controfirmate dai genitori.

Norme concernenti le visite guidate e i viaggi d'istruzione

Regolamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione

Il Regolamento è stato redatto con riferimento alla seguente normativa:

C.M. 291/92;

T.U. n° 297/94;

VISTO il D.P.R. n° 275/99;

VISTO il D.I. n° 129/2018,

Il Regolamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto, sancisce quanto segue:

Art. 1 La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, al partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con le scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Art. 2 Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Art. 3 Il Consiglio di Classe indica gli accompagnatori. prioritariamente della stessa classe, dello stesso corso, della stessa sede. Per ciò che concerne i docenti di sostegno questi saranno prioritariamente sostituiti con altri docenti di sostegno in servizio nella stessa sede.

Art. 4 Di norma gli accompagnatori, ai sensi della C.M. 291/92, sono 1 ogni 15 alunni, ma il Consiglio d'Istituto ha facoltà, con specifica delibera di ridurre il rapporto numerico accompagnatori/alunni 1/10. Gli alunni diversamente abili, particolarmente gravi, dovranno essere accompagnati dal genitore, dal docente di classe e/o di sostegno: La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici.

Art. 5 Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

Art. 6 Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Visite Guidate e dei Viaggi D'Istruzione della scuola.

Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti complessivamente le classi.

Art. 7 Il Dirigente Scolastico individua ogni anno scolastico un coordinatore/referente del Piano delle Visite Guidate e dei Viaggi D'Istruzione della scuola.

Art. 8 Per ogni visita guidata o viaggio, in assenza del referente scolastico del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici, devono essere individuati docenti referenti/coordinatori.

Art. 9 Il docente referente della scuola, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, presenta al docente coordinatore di classe appositi moduli di partecipazione da inviare alle famiglie in cui è indicato l'itinerario del viaggio o visita e la spesa presunta.

Art. 10 È possibile finanziare le spese del viaggio con contributi di Enti terzi, Associazioni e Attività Imprenditoriali.

Art. 11 Non sono ammessi a partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione gli alunni che registrano un numero di note disciplinari, annotate sul Registro di classe, pari o superiori a 5. Nel caso in cui si verificano episodi di rilevante inosservanza delle regole educative il Consiglio di classe ha facoltà di escludere, con specifica relazione motivata, lo studente.

Art. 12 Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il giorno prima della partenza.

Art. 13 Gli studenti, per l'intera durata del viaggio, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto Educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. Sono tenuti ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Devono rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio. In caso di danni provocati alle strutture ricettive e ai mezzi di trasporto le famiglie degli studenti sono tenute ad immediato risarcimento.

In autobus:

- Si sta seduti al proprio posto, nel caso contrario, una brusca manovra potrebbe causare incidenti non imputabili all'assenza di vigilanza;
- Non si mangia e si hanno atteggiamenti corretti

Nel trasferirsi da un luogo all'altro:

- Si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dei docenti;
- Si rispettano le cose e gli ambienti altrui

Art. 14 I docenti accompagnatori al rientro devono redigere relazione sull'iniziativa espletata da inserire nella Relazione finale.

Art. 15 L'obbligo di vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate e viaggi di istruzione deve essere costantemente assicurato dai docenti accompagnatori designati dal Dirigente Scolastico con apposita nomina ed elenco degli alunni.

Art.16 La visita guidata o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. Tutti gli alunni e i docenti partecipanti ai viaggi e alle visite devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 17 La ditta di autotrasporto assegnataria del viaggio, deve produrre, entro 5 gg. prima della data prevista per il viaggio, un'analitica e nutrita attestazione di tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato, al fine di verificarne l'affidabilità; nonché la relativa copertura assicurativa. La responsabilità del personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola dello Stato per danni arrecati all'Amministrazione, in connessione a comportamenti degli alunni, è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi (Legge 11 luglio 1980, n. 312 art. 61).

Art. 18 Per quanto non previsto dal presente regolamento, in materia di Viaggi d'Istruzione, si fa riferimento alle relative circolari ministeriali e alla normativa di legge che regola tale materia.

Disposizioni concernenti la sicurezza e l'igiene nei locali scolastici

In caso di emergenza, gli alunni, al suono d'allarme convenuto, dovranno seguire il piano di emergenza esposto in ogni aula, lasciare la classe e l'edificio scolastico seguendo le vie di fuga previste e raggiungere il punto di raccolta stabilito attraverso le uscite di sicurezza. Il piano di emergenza con il nominativo del personale e degli alunni, inviato dal Dirigente Scolastico, dovrà essere esposto nelle aule. Sono previste, come esercitazioni, prove di evacuazione.

Segnalazione interventi

Tutte le iniziative proposte dai Docenti, dai Genitori degli alunni o da chiunque operi nell'istituto, nonché tutte le carenze relative all'edilizia e al funzionamento della Scuola, devono essere segnalate al Dirigente Scolastico che solleciterà gli opportuni interventi in ordine alle esigenze rappresentate.

Sono previste visite periodiche come esplicitato nel Documento sulla Sicurezza.

Si raccomanda di esigere dagli alunni il rispetto delle più elementari norme igieniche e l'uso conveniente dei servizi.

Gli insegnanti sono invitati a controllare la pulizia della propria aula, segnalando eventualmente al dirigente carenze in merito.

È tassativamente vietato fumare nei locali scolastici anche dopo il termine delle lezioni.

Rapporti scuola – famiglia

L'informazione inerente le attività scolastiche e la situazione didattico – disciplinare degli alunni si esplicita attraverso le seguenti forme:

- Incontri delle famiglie con i docenti e col Dirigente Scolastico o un suo rappresentante in orario antimeridiano: i colloqui si svolgono durante l'orario di ricevimento esposto all'albo della scuola, sia previo appuntamento e compatibilmente con l'esigenze di servizio.
- Sono, inoltre, convocati appositi incontri con i genitori nei quali i genitori avranno la possibilità di colloqui individuali con i singoli docenti.
- Al termine di ciascun quadrimestre vengono stabiliti appositi incontri con i genitori per la consegna del documento di valutazione.
- Comunicazioni del coordinatore: sarà compito del coordinatore informare periodicamente le famiglie in merito alle assenze e all'andamento disciplinare dei singoli alunni.
- Comunicazioni disciplinari: le famiglie sono informate con avviso scritto per ogni problema inerente il comportamento dell'alunno.

Patto educativo di corresponsabilità

L'art. 3 del D.P.R. del 21/11/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n°249 del 1998" introduce nell'ordinamento scolastico un nuovo strumento formale che impone ai genitori e agli studenti **contestualmente all'iscrizione** la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità.

Tale patto intende richiamare sia le responsabilità educative della famiglia (sancite dall'art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis C.C.) sia il dovere dello studente e delle studentesse di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso d'istruzione e formazione.

Ogni anno, pertanto, nei mesi di dicembre/gennaio all'atto dell'iscrizione sarà richiesta ai genitori la sottoscrizione di un "Patto educativo di corresponsabilità" finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie e condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa instaurando una sinergia virtuosa. Il patto pone in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza e coinvolge la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. In presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche si ritiene opportuno far presente che i genitori in sede di giudizio civile potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti "culpa in educando" [Sull'argomento si è espressa la Cassazione Sez. III 21/09/2000, n°12501; 26/11/1998 n°11984]. Ciò, ovviamente, non esonera la scuola dall'obbligo di vigilanza sugli alunni. Il Patto sarà redatto, elaborato o modificato prima delle iscrizioni alla classe prima dal Consiglio d'Istituto.

Sciopero del personale e assemblee sindacali

- Il Dirigente Scolastico invita, in forma scritta, tutto il personale a comunicare l'eventuale adesione allo sciopero o all'assemblea sindacale. **La comunicazione è volontaria per quanto riguarda lo sciopero e l'eventuale dichiarazione di adesione non può essere revocata, mentre per l'assemblea sindacale l'adesione deve essere comunicata obbligatoriamente;**
- Il Dirigente sulla base delle comunicazioni, valuta le possibili modalità di funzionamento del servizio scolastico -compresa la possibilità di sospendere l'attività scolastica- previa comunicazione alle famiglie. In questo caso l'oggetto sarà fatto annotare sul diario o sul libretto delle comunicazioni e il coordinatore avrà cura che tutti i genitori abbiano letto e firmato la comunicazione. Il Dirigente Scolastico, inoltre, individua il personale educativo ed ATA da includere nel contingente (in base ai criteri definiti con le RSU) ed avvisa l'utenza 5 giorni prima della data stabilita per lo sciopero.

Disposizioni per i docenti

L'attività dei docenti nella scuola è essenzialmente regolata dalle norme contenute nel C.C.N.L. e C.C.N.I. e nel loro stato giuridico (D.P.R. 10-1-57 n° 3, D.P.R. 31-5-74 n° 417 e successive modifiche) che qui sono richiamate integralmente e da quelle degli articoli seguenti che, in taluni casi, evidenziano soltanto aspetti particolari della vita scolastica.

- **I docenti a cui è affidata la prima ora di lezione sono tenuti a trovarsi nelle aule cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni come da CCNL vigente.**
- Gli insegnanti sono i diretti responsabili del buon andamento della vita scolastica e dell'utilizzo integrale e funzionale del tempo scolastico, nelle proprie ore di lezione.
- Le assenze degli alunni e le relative giustificazioni devono essere annotate sul registro di classe dall'insegnante che ha lezione la prima ora e, possibilmente, controllate dal Coordinatore del Consiglio di Classe.
- Gli insegnanti devono far rispettare rigorosamente agli alunni gli orari stabiliti, i casi di perdurante inosservanza andranno segnalati al Dirigente Scolastico.

- La sorveglianza degli allievi durante l'ingresso nella scuola è affidata, di regola, al personale ausiliario; durante l'uscita, invece, ciascun insegnante deve accompagnare i propri alunni, ordinatamente, sino alla porta esterna dell'atrio secondo le disposizioni di seguito indicate nella disciplina della vigilanza sugli alunni. Durante l'intervallo, che si svolgerà in classe, la sorveglianza è affidata al docente presente in aula all'inizio dell'intervallo medesimo con la collaborazione del personale ausiliario per la vigilanza dei servizi igienici, corridoi e atri.
- L'insegnante non deve abbandonare la classe durante lo svolgimento delle lezioni né durante l'intervallo; i docenti che, per giustificati motivi, dovessero lasciare la scolaresca ricorrono al personale ausiliario, affidando loro gli alunni per il tempo strettamente necessario.
- Gli incontri con i genitori sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nel piano annuale delle attività e pubblicati nel PTOF.
- I genitori che accompagneranno i propri figli all'ingresso non sono ammessi nelle aule.
- Gli estranei alla scuola non possono accedere nei locali dell'istituto se non dietro eventuale e motivata autorizzazione del Dirigente Scolastico o come esperti per attività programmate dagli Organi Collegiali e comprese nel P.T.O.F.
- Il Consiglio di Classe decide la disposizione dei banchi nell'aula ed assegna ad ogni alunno un posto

Orario del personale

L'orario di servizio del personale docente è regolato dalla normativa contrattuale vigente.

Assenze del personale

Le assenze per malattia devono necessariamente essere comunicate in Segreteria entro le ore 7:30 (precisamente dalle ore 7:15 alle ore 7:45 per consentire una tempestiva organizzazione delle sostituzioni).

Il personale Docente è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni: richiesta a mezzo telefono che deve essere regolarizzata mediante la presentazione della documentazione scritta (domanda e certificato), che deve essere inviata all' Ufficio di segreteria della scuola. Quanto sopra vale anche per le eventuali richieste di proroga delle assenze.

Presenza di docenti nel caso di assenze parziali /totali degli alunni

Qualora l'inclemenza del tempo o particolari avvenimenti locali determinino assenze parziali o totali degli alunni, il Docente non può allontanarsi dalla Scuola per tutto l'orario di servizio.

I docenti sono tenuti ad ottemperare alla normativa concernente la vigilanza sugli alunni di seguito indicata.

Disciplina concernente la vigilanza sugli alunni

Pianificazione generale dell'organizzazione

Premesso che la vigilanza sugli alunni rientra **negli obblighi di servizio del personale docente** ai sensi dell'art. 27 comma 5 del CCNL vigente che in merito testualmente recita: "per assicurare

l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”;

la vigilanza sugli alunni rientra **negli obblighi di servizio dei collaboratori scolastici** come disposto dal profilo professionale delineato nel CCNL vigente in cui è esplicitato testualmente che i collaboratori scolastici, fra l'altro, hanno “compiti d'accoglienza e di sorveglianza” nei confronti degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche.

Considerato che la responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile che rispettivamente recitano: “in caso di danno cagionato il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza salvo che non provi di non aver potuto impedire il fatto” e l'art. 2048 “...coloro che insegnano sono responsabili del danno cagionato nel tempo in cui gli alunni sono sotto la loro vigilanza e sono liberati da eventuali responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto” ed è quindi necessario dimostrare di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass. Sez. III[^], 18.04.2001 n. 5668);

Considerato che la Corte dei Conti, Sez. III, 19.02.1994, n. 1623 ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo di vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi derivanti dal rapporto di servizio e che nel caso di molteplici, diversi e contemporanei adempimenti il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza che se non osservato ha implicazioni giuridiche di natura amministrativa, civile e penale;

Viste

la delibera del Collegio dei docenti;

la delibera del Commissario Straordinario;

Il Dirigente Scolastico

Notifica

Ai Docenti, Collaboratori scolastici, ai Rappresentanti di classe e a tutto il personale in servizio nella scuola le seguenti modalità di organizzazione della vigilanza, che costituiscono parte integrante del Regolamento d'Istituto, Regolamento che deve essere rispettato dal personale sopra citato.

1. Vigilanza all'interno della scuola

Gli insegnanti devono trovarsi nell'aula cinque minuti prima dell'orario di entrata degli alunni, come previsto dal CCNL/2018 e si precisa che sul registro di firma va apposto sempre l'effettivo orario d'ingresso.

Non bisogna lasciare mai gli alunni incustoditi, in caso di momentanea assenza lasciare la classe sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico preposto alla sorveglianza del corso. Qualsiasi incidente, occorso in assenza del docente o per omessa sorveglianza, è da considerarsi conseguente a negligenza (art. 2048 C.C.). Si raccomanda, inoltre, la massima sorveglianza durante le attività ricreative.

I docenti in servizio nella prima e ultima ora insieme ai collaboratori del dirigente, che coordinano e sovrintendono l'organizzazione della vigilanza sugli alunni, con l'ausilio dei collaboratori scolastici sistemati all'ingresso dell'edificio e all'interno dello stesso, hanno l'obbligo di disciplinare l'ingresso e l'uscita degli alunni dalla scuola, compreso le attività pomeridiane. I docenti di strumento musicale vigileranno durante le attività pomeridiane consegnando gli alunni

all'uscita solo ai genitori, o a chi ne fa le veci. Durante l'entrata degli alunni i docenti, presenti già in classe, attenderanno gli alunni sulla porta dell'aula e i collaboratori scolastici vigileranno all'ingresso, nell'atrio e nel corridoio. All'uscita gli alunni, predisposti ordinatamente in fila, saranno accompagnati dal docente dell'ultima ora sino alla porta esterna dell'atrio.

Tale adempimento ha carattere ordinatorio e perentorio.

In caso di assenza di uno o più docenti nei tempi brevi di attesa per la sostituzione, e/o nel caso di un urgente comunicato e giustificato allontanamento dell'insegnante dall'aula per brevissimo tempo, la sorveglianza degli alunni non deve avere mai momenti di interruzione e deve effettuarsi allo stesso modo durante l'intervallo/ricreazione da svolgersi in classe con la vigilanza degli insegnanti delle rispettive classi presenti all'inizio dell'intervallo con il supporto dei collaboratori scolastici che vigileranno anche nel tragitto all'interno della scuola tra un locale e l'altro.

In particolare i collaboratori scolastici dovranno vigilare per un uso rapido dei servizi igienici ed esercitare la massima sorveglianza stando **in prossimità** dei bagni per impedire eventuali promiscuità e prevenire situazioni incresciose.

I collaboratori scolastici, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, vigileranno sulla scolaresca finché non sarà giunto l'insegnante in servizio. A questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio dell'ora, di non intrattenere colloqui con i colleghi onde evitare lunghe attese nei cambi previsti.

Nel corso delle attività scolastiche le porte degli edifici e i cancelli sono tenuti chiusi e sono sorvegliati dai collaboratori scolastici.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti tempestivamente annunciati dagli stessi per gravissimi e documentati motivi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso alla segreteria della scuola.

Si ribadisce la necessità che i genitori non lascino i loro figli a scuola oltre l'orario di lezione, non essendo il personale scolastico tenuto ad assumersene la responsabilità oltre il tempo stabilito. In caso di ritardo per eccezionale e giustificato motivo il genitore informerà la segreteria che provvederà ad individuare il personale disponibile alla sorveglianza per il tempo strettamente necessario con eventuale retribuzione aggiuntiva qual ora la prestazione professionale sia effettuata oltre l'orario di servizio.

I genitori che accompagnano i propri figli all'ingresso non sono ammessi nelle aule durante le lezioni. Ciò si configurerebbe come interruzione di pubblico servizio sanzionabile a termine di legge. Sarà cura dei collaboratori scolastici far rispettare questa regola tassativa.

Le autovetture per ragioni di sicurezza, non devono essere posteggiate in prossimità delle entrate per non ostruire l'ingresso a scuola;

Gli alunni **che escono anticipatamente**, all'orario scolastico previsto, devono essere prelevati da persone adulte previa autorizzazione concessa dal dirigente.

Vigilanza durante il tragitto Aula Spazio antistante alla scuola di pertinenza della stessa.

La responsabilità dei docenti e dei collaboratori scolastici in materia di vigilanza sugli alunni ha inizio con la consegna degli alunni da parte dei familiari e dal loro ingresso a scuola **e termina soltanto quando gli alunni escono dalla scuola ossia dalla porta dell'atrio. Ove possibile i collaboratori scolastici vigileranno anche lo spazio antistante alla scuola di pertinenza della stessa.**

Vigilanza durante le visite guidate /viaggi d'istruzione

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati ai sensi della C.M.291/92.

In caso di partecipazione di alunni diversamente abili sarà designato in aggiunta agli accompagnatori anche il docente di sostegno. Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

La partecipazione dei genitori non è consentita se non per i genitori degli alunni diversamente abili.

Per le uscite nell'ambito del Comune e per la partecipazione alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione, sono necessari, per ciascun alunno, autorizzazione formale da parte dei genitori. Nella richiesta di autorizzazione saranno specificati: data, meta, durata del viaggio, mezzo di trasporto usato.

I costi delle uscite, che devono essere contenuti, sono a carico delle famiglie degli alunni.

- I Docenti sono tenuti a firmare, per presa visione, tutte le Circolari che saranno affisse all'Albo della scuola.
- Resta inteso che è doveroso da parte del personale docente e non docente, acquisire contezza di informazioni di quanto viene di solito notificato tramite affissione all'Albo o con circolari del D.S.
- Gli insegnanti non possono esercitare sugli alunni, per nessun motivo, punizioni di tipo corporale o di tipo psicologico, né gli alunni per punizione possono essere allontanati dall' aula, neanche per brevi periodi.
- Al fine di consolidare gli apprendimenti saranno **assegnati compiti da svolgere a casa**.
- Gli insegnanti hanno l'obbligo di concordare tra loro una distribuzione dei libri e dei materiali da utilizzare durante le attività didattiche, che sia il più possibile equa, tra gruppi di alunni, al fine di evitare un peso eccessivo degli zaini.

Disposizioni relative al cambio dell'ora

- Nei cambi dell'ora i docenti interessati sono tenuti a spostarsi con sollecitudine onde evitare attese nei cambi previsti e i collaboratori scolastici in servizio parteciperanno al controllo degli alunni per i pochi minuti necessari allo spostamento.
- I docenti non impegnati nell'ora precedente agevoleranno il cambio facendosi trovare, al suono della campanella, in prossimità dell'aula.
- I docenti che hanno terminato il proprio orario di servizio o hanno un'ora di buco attenderanno l'arrivo del collega. Sono esclusi da tale adempimento i docenti con posto cattedra articolato su più scuole qualora impegnati, per obbligo di servizio, a raggiungere l'altra istituzione scolastica. I docenti che prestano servizio in varie sedi scolastiche concorderanno con il Dirigente specifiche modalità di cambio dell'ora.
- In caso di assenza di un docente o di motivata impossibilità nella sostituzione tempestiva di un professore, i collaboratori scolastici sono tenuti a sorvegliare gli alunni per il tempo strettamente necessario e nel contempo provvedere, appena possibile, a darne comunicazione al Dirigente o ai suoi collaboratori.

- Al cambio dell'ora, comunque, ogni docente, prima di allontanarsi dalla classe, deve assicurarsi che vi sia la dovuta vigilanza sugli alunni da parte del docente che subentra, tenuto ad essere puntuale, o affidando l'incarico al collaboratore scolastico.
- I professori hanno il compito di sollecitare gli alunni a tenere comportamenti corretti nel cambio dell'ora tra l'uscita di un docente e l'ingresso dell'altro. Qualora si notassero atteggiamenti di trasgressione delle regole di convivenza sociale e potenziali situazioni di pericolo i docenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a darne comunicazione al Dirigente Scolastico.

Utilizzo dei locali scolastici

L'uso dei locali e delle attrezzature avverrà in ottemperanza alla normativa vigente. (T.U. 297/94; D.I. 129/2018). Le autorizzazioni sono concesse dal Consiglio d'Istituto e sono trasmesse di volta in volta per iscritto agli interessati che hanno inoltrato formale istanza. Le eventuali autorizzazioni devono esplicitare le modalità dell'uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio.

Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle attività negoziali relative all'utilizzazione di locali appartenenti all'istituzione scolastica da parte di soggetti terzi.

Con l'attribuzione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo. **L'edificio può essere concesso previa stipulazione da parte del concessionario di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo. Il Dirigente Scolastico chiederà, inoltre, ove necessario, dichiarazione che le attività che si svolgono sono non lucrative.**

Funzionamento della Biblioteca scolastica e uso sussidi

I testi della biblioteca, da aggiornare e rinnovare annualmente, potranno essere consultati secondo le modalità orarie stabilite dal docente responsabile di questo servizio e comunicate tempestivamente all'utenza scolastica. Le attrezzature didattiche (compresi i sussidi audiovisivi ed informatici) sono a disposizione dei docenti che ne facciano richiesta previo accordo con gli incaricati dei laboratori e il personale ausiliario.

Ogni docente è responsabile degli strumenti utilizzati nella propria classe e deve restituirli dopo l'uso in modo da renderli disponibili per i colleghi. Tutte le attrezzature devono essere restituite entro il termine delle lezioni.

Accesso alla scuola da parte di estranei

Gli estranei non sono autorizzati, di norma, ad accedere alla Scuola.

L'accesso può essere consentito eccezionalmente dal Dirigente Scolastico quando esistano validi motivi educativi e didattici oppure di necessità per la funzionalità delle strutture e/o degli impianti scolastici. **I genitori che accompagnano i propri figli all'ingresso non sono ammessi nelle aule durante le lezioni.** Ciò si configurerebbe come interruzione di pubblico servizio sanzionabile a termine di legge. Sarà cura dei collaboratori scolastici far rispettare questa regola tassativa.

Le autovetture per ragioni di sicurezza, non devono essere posteggiate in prossimità delle entrate per non ostruire l'ingresso a scuola.

I rappresentanti addetti alla divulgazione dei libri di testo per le nuove adozioni potranno presentare le edizioni ai docenti durante tutto l'anno scolastico, contattando i docenti all'interno dell'Istituto

ma in orario non coincidente con il loro orario di servizio e dietro specifiche disposizioni del Dirigente Scolastico.

Accesso del pubblico agli Uffici Amministrativi

L'Ufficio di Segreteria è aperto al pubblico tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 11,30 alle ore 13,30. Il personale interno potrà essere ricevuto tutti i giorni dalle ore 11,30 alle ore 13,30 e, comunque, in orario non coincidente con quello delle lezioni salvo casi urgenti e non derogabili.

Richiesta certificati

I certificati di studio, di servizio, gli attestati o altri documenti vanno richiesti direttamente al personale di segreteria e saranno rilasciati da parte dell'Ufficio entro 5 giorni dalla data di richiesta, fatti salvi impedimenti oggettivi.

Affissione di manifesti agli Albi della scuola.

È consentita l'affissione di manifesti nei rispettivi Albi della scuola previa autorizzazione del Dirigente Scolastico che valuterà gli scopi ed i contenuti che dovranno chiaramente realizzare interessi attinenti alla vita della Scuola, considerando per acquisiti i diritti delle OO. SS..

Uso del telefono e delle attrezzature scolastiche

Non si possono utilizzare per uso personale le attrezzature della scuola, compreso il telefono fatti salvi i diritti delle RSU stabiliti e garantiti sempre ai fini sindacali e non personali.

Durante l'orario di lezione non è consentito ai docenti l'uso del telefono cellulare (C.M. n. 362 del 25/08/1998).

Disposizioni per il Personale ATA

Il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nella vigilanza e nei casi di particolare necessità, vigilando direttamente sugli alunni affidati, sempre tenendo presente la funzione educativa connessa con tutta l'organizzazione.

Gli alunni sono tenuti, pertanto, a rispettare il personale ausiliario ed a seguirne le indicazioni.

Ad ogni collaboratore è affidato un reparto preciso da pulire e riordinare.

I collaboratori scolastici provvedono alla quotidiana pulizia dei locali scolastici a cui sono stati assegnati ed alla piccola manutenzione, pertanto, è loro dovere curare i locali in modo che siano sempre in ordine, nei limiti del possibile, confortevoli. In questa funzione devono essere coadiuvati dagli alunni che sono i primi responsabili della buona conservazione dei locali e degli arredi utilizzati nonché del rispetto del lavoro altrui. In caso di mancanze (eccessiva e continua sporcizia, danni all'arredo, ecc.) si esigerà dagli alunni un comportamento corretto e l'eventuale rifusione dei danni da parte della loro famiglia.

Le altre disposizioni riguardanti il personale ausiliario sono di seguito indicate nelle norme sulla disciplina della vigilanza sulla quale devono ottemperare.

Per le funzioni del D.S.G.A. e le mansioni degli assistenti amministrativi si fa riferimento agli art. 5 e 6 del decreto n° 420 del 31-5-1974, ai nuovi profili funzionali del personale A.T.A. esplicitati nel vigente CCNL. A detti strumenti legislativi, nel loro complesso, si deve fare riferimento ogni qualvolta sia necessario precisare compiti e mansioni, diritti e doveri del personale.

All'inizio di ogni anno scolastico, gli OO.CC. determinano le modalità di attuazione e di funzionamento della Biblioteca tenuto conto della disponibilità orarie degli insegnanti. Il potenziamento della dotazione libraria e le proposte di acquisto per strumenti ed attrezzature didattiche, avviene mediante richieste scritte fatte pervenire al Dirigente Scolastico, da parte dei Consigli di Classe, corredate dei dati essenziali e presentate entro il 15 ottobre di ogni anno.

I libri della biblioteca dovranno essere restituiti 20 giorni prima del termine dell'anno scolastico all'insegnante che li ha presi in carico.

Infortunio durante l'attività scolastica

Il personale Docente e ATA qualora si verifichi un infortunio ha l'obbligo di darne notizia al Dirigente Scolastico tramite immediata comunicazione verbale o telefonica, subito dopo il verificarsi dell'evento, e comunque, entro il mattino del giorno successivo, per iscritto di qualsiasi infortunio, anche di lieve entità, che abbia coinvolto un dipendente o un alunno, al fine di consentire gli adempimenti di legge previsti:

Denuncia alla società assicurativa.

Denuncia all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza.

Detta comunicazione, indirizzata al dirigente, deve essere redatta da docenti o da personale ATA presenti all'accaduto e deve esplicitare:

Una breve descrizione delle circostanze in cui si è verificato l'evento, le generalità dell'infortunato, l'ora il giorno il luogo in cui è avvenuto l'infortunio, la natura e quanto altro.

Il dipendente o l'alunno infortunato saranno accompagnati possibilmente da personale scolastico - previo avviso ai familiari- al pronto soccorso. Il certificato di prestazione medica rilasciato dai medici del pronto soccorso deve essere consegnato possibilmente nella stessa giornata e, comunque, entro la mattina del giorno successivo, all'Ufficio di Segreteria della scuola. Si sottolinea l'obbligatorietà per il personale docente e ATA della denuncia di infortunio sottolineando che qualsiasi inadempienza sarà sanzionata a termine di legge.

Norme di attuazione

Il presente Regolamento può essere modificato, aggiornato, riveduto e integrato con deliberazione del Consiglio d'Istituto e approvazione della maggioranza dei suoi componenti.

Sarà compito dei docenti e dei collaboratori scolastici ottemperare alle norme sopra citate che se disattese dal personale in servizio determineranno i provvedimenti previsti dalla vigente normativa.

Si chiede, inoltre, a tutto il personale in servizio nella scuola di:

- illustrare per iscritto ogni situazione che potrebbe determinare qualche danno;
- fornire chiarissime istruzioni ad alunni e genitori segnalando eventuali comportamenti difformi;
- cercare di sensibilizzare in modo significativo tutto il personale in servizio nella scuola senza rassegnarsi ad assumere atteggiamenti di fatalistica impotenza punibili civilmente e penalmente secondo la normativa vigente.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le vigenti norme legislative.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione ed è reso pubblico mediante affissione All'albo della scuola e pubblicazione sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Immacolata Cairo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

